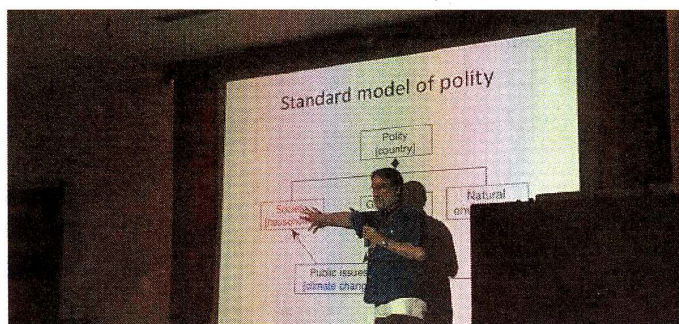


Cultura & Spettacoli

Nel gioco la scienza del nuovo

Il 6 settembre conferenza con Vittorio Loreto

Dopo l'incontro con Steve Scott, direttore Statistics Research di Google, martedì 6 settembre alle 18 si terrà un secondo incontro aperto al pubblico presso l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como, in via Petrarca 9: la conferenza "La scienza del nuovo: gioco, creatività e innovazione", con Vittorio Loreto, professore di Fisica dei sistemi complessi presso l'Università Sapienza di Roma. Loreto presenterà una panoramica degli approcci alla scienza del nuovo che uniscono teorie e dati e la possibilità di sfruttare i giochi come strumento per studiare i meccanismi alla



Il docente di Fisica dei sistemi complessi Vittorio Loreto in un'immagine su Twitter

base della creatività, dell'innovazione e dell'apprendimento.

L'incontro, organizzato nell'ambito della scuola "Creativity and Evolution: Games - Language - Robots

-Life-Art", è a ingresso gratuito. Per partecipare è necessario registrarsi al link www.eventbrite.it/e/biglietti-la-scienza-del-nuovo-gioco-creativita-e-innovazione-26144884052.

Cultura & Spettacoli

Il fenomeno I Pokèmon anche al Museo della Seta

Ogni angolo di Como è stato invaso dai Pokèmon e qualche pocket monster amante della tradizione tessile è arriva-



to fino al Museo della Seta nell'area della Scuola di Setificio e dell'Università. Girando per le sale espositive non è difficile trovare un Poliwag o un Paras, ma tra i fili preziosi della seta e le antiche macchine potrebbe nascondersi anche Pikachu. La sede museale è aperta da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 18 e il sabato mattina dalle 10 alle 13.

Gli ultimi giorni di Mussolini e il Ventennio in un premio letterario tra Dongo e Menaggio

L'associazione "Artelario.it" propone anche "Tragica alba", film che si credeva perduto

Il programma

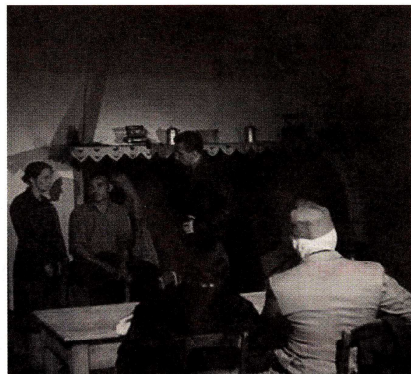
Domenica 18 settembre a Villa Vigoni di Lovenio (Menaggio) saranno presentati i libri "Eravamo in bianco e nero" (Enzo Pifferi e Giuseppe Guin); "Gli archivi del silenzio" (Roberto Festicrazzi); "Fascisti" (Giordano Bruno Guerri)

"Il ventennio... Come eravamo. Gli ultimi giorni di Mussolini sul lago" è il tema del VI Premio letterario in programma per il prossimo 18 settembre nella prestigiosa sede di Villa Vigoni a Lovenio (Menaggio) per iniziativa dell'associazione "Artelario.it" guidata da Emanuele Pitto.

Chicca di quest'anno sarà la presentazione della manifestazione, sabato 17 settembre, nella cornice della "Sala d'Oro" del Comune di Dongo, che anche simbolicamente è un luogo importante per i fatti storici a cui si ispira il Premio. Palazzo Manzoni e la sala, raro esempio di stile neoclassico in Alto Lario, furono infatti teatro dell'arresto di Benito Mussolini e dei suoi principali collaboratori.

Snello il programma del Premio nella giornata di domenica 18 settembre. Alle 16 il fotoreporter Enzo Pifferi, accompagnato da Giuseppe Guin, presenterà il quinto volume della serie "Eravamo in bianco e nero", con fotografie del periodo tra le due guerre mondiali e del ventennio fascista: 400 scatti, in tutto.

Alle 17, il giornalista, scrittore e storico comasco Roberto Festicrazzi presenterà invece il volume "Gli archivi del silenzio", un libro-inchiesta sui delitti e sui misteri del dopoguerra e, nelle intenzioni dell'autore, dell'apparato che ha nascosto per tanti anni i crimini della resistenza rossa. Alle 18, invece, il giornalista Giordano Bruno Guerri presenterà il volume "Fascisti", una storia d'Italia tra il 1922 e il 1945 con ritratti degli italiani,



Un fotogramma di "Tragica alba a Dongo" girato nel 1950 con testimoni oculari dei fatti

di Mussolini e dei principali gerarchi e con una polemica analisi dei rapporti tra italiani e fascismo fino ai giorni nostri.

Alle 20.30, dopo la serata di gala e la premiazione - e prima della performance musicale del musicista Arthur Miles - sarà proiettato il cortome-

Sesta edizione

La presentazione sarà nella "Sala d'Oro" del Comune di Dongo

tragico che si credeva perduto, e restaurato dal Museo del Cinema di Torino "Tragica alba a Dongo". Un documento a suo modo eccezionale in quanto gli interpreti sono, in gran parte, gli stessi interpreti e testimoni oculari dell'episodio storico del 1945. Il film-documentario fu girato soltanto cinque anni dopo, nel 1950. Tra loro, anche i coniugi De Maria, i cui padri, gli stessi interpreti e testimoni oculari del fascismo trascorsero le ultime ore di vita assieme a Claretta Petacci. In parallelo alla manifestazione letteraria, Gabriella Butti esporrà i suoi dipinti nella sala espositiva di piazza garibaldi a Menaggio.

Opere di Cicala Pozzuoli

Polaroid a collage in mostra nelle sale del San Teodoro

Il Teatro comunale San Teodoro di Cantù riprende dopo la pausa estiva il suo programma espositivo con la mostra personale di Andrea Cicala Pozzuoli, artista comasco.

La mostra, che inaugura domenica 11 settembre alle ore 19 e sarà visitabile fino al 14 ottobre, propone un lavoro fotografico inedito e del tutto nuovo rispetto alla recente produzione dell'artista.

Le sale del teatro ospiteranno una trentina di polaroid che, imprevedibilmente, attraverso il mezzo fotografico l'artista dà corpo a visioni oniriche, come le definisce egli stesso, derivanti dal libero flusso dell'immaginazione e delle sensazioni.

Soggetti tratti dal mondo floreale e animale si intrecciano ad anatomie umane ed elementi simbolici per tessere un discorso sull'effimero dei toni decadenti.

Da sempre impegnato a cogliere i più piccoli dettagli del mondo che ci circonda e a ricomporli in composizioni fittizie ma estremamente realistiche grazie a minuziosi processi di mon-



Senza titolo, polaroid e collage (2016)

taggio digitale. Pozzuoli compie ora un passo indietro, verso una riacquisizione più artigianale del rapporto con l'opera d'arte.

La mostra è visitabile negli orari di apertura del teatro, in presenza di spettacoli teatrali e durante gli aperitivi della domenica. Per informazioni tel. 347.80.86.566.

La rassegna

L'artista dà corpo a visioni oniriche derivanti dal libero flusso dell'immaginazione e delle sensazioni

Sardegna in piazza da oggi a Cantù

Quattro giorni di prodotti artigianali ed enogastronomici

Dove e quando
"Sardegna in Piazza", alla sua quarta edizione, è organizzata dal Comune di Cantù e si svolgerà in piazza Garibaldi, dove sarà allestito un mercatino di bancarelle da oggi fino a domenica prossima. Al centro prodotti tipici artigianali ed enogastronomici

L'assessorato per la Cultura e quello alle Attività economiche di Cantù organizzano da oggi a domenica 4 settembre, in piazza Garibaldi, la quarta edizione del mercatino "Sardegna in Piazza". L'iniziativa porterà nella città del mobile, grazie alla presenza di operatori sardi, prodotti di qualità dei settori enogastronomico e artigianale.

Sarà allestito anche uno spazio dedicato alla promozione turistica della Sardegna, con la presenza di materiale informativo relativo alla presentazione di vari territori.

Passeggiare tra le bancarelle del mercatino sarà come immergersi in un piccolo angolo di Sardegna, tra i profumi e i colori di una regione che non è solo una

meta turistica, ma anche culla di antiche civiltà che sono ancora oggi presenti attraverso la radicata tradizione della sua gente.

Questo rapporto con le tradizioni è sottolineato anche dalla speciale relazione che passa attraverso i suoi prodotti enogastronomici, dove qualità e genuinità rispettano antiche ricette tramandate da generazioni.

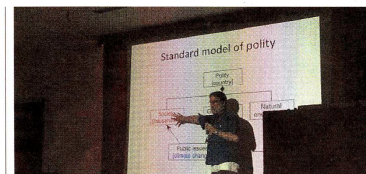
Artigianato e turismo completeranno le proposte di questo speciale appuntamento con la Sardegna.

Dino e Gianni Malduca sono i promotori di un evento improntato alla tipicità con prodotti di nicchia certificati e produzioni note anche a livello internazionale.

Nel gioco la scienza del nuovo

Il 6 settembre conferenza con Vittorio Loreto

Dopo l'incontro con Steve Scott, direttore Statistics Research di Google, martedì 6 settembre alle 18 si terrà un secondo incontro aperto al pubblico presso l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como, in via Petrarca 9: la conferenza "La scienza del nuovo: gioco, creatività e innovazione", con Vittorio Loreto, professore di Fisica dei sistemi complessi presso l'Università Sapienza di Roma. Loreto presenterà una panoramica degli approcci alla scienza del nuovo che uniscono teorie e dati e la possibilità di sfruttare i giochi come strumento per studiare i meccanismi alla



Il docente di Fisica dei sistemi complessi Vittorio Loreto in un'immagine su Twitter

base della creatività, dell'innovazione e dell'apprendimento.

L'incontro, organizzato nell'ambito della scuola "Creativity and Evolution: Games - Language - Robots

-Life-Art", è a ingresso gratuito. Per partecipare è necessario registrarsi al link www.eventbrite.it/e/biglietti-la-scienza-del-nuovo-gioco-creativita-e-innovazione-26144894052.